



## COMUNE DI SCANNO

*Provincia di L'Aquila*

Numero 41 Del 30-12-19

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 251 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 267/2000

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 19:00, in Scanno, nella Sede Municipale, (Sala delle Adunanze) convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MASTROGIOVANNI GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI GIULIA</b>	<b>P</b>
<b>MARONE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>CIARLETTA ARMANDO</b>	<b>P</b>
<b>ROTOLO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>FUSCO AMEDEO</b>	<b>P</b>
<b>SPACONE ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>SILLA ANTONIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>LANCIONE FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>SPACONE MARIO</b>	<b>P</b>
<b>FUSCO JACOPO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0. Al punto in oggetto.

Assume la presidenza il Signor CIARLETTA ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa DI CRISTOFANO GIOVANNA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**Marone Giuseppe** la legge prevede che dopo la dichiarazione di dissesto le entrate devono essere deliberate al massimo.

**Intervengono i Consiglieri:**

\ **Fusco Amedeo:** propongo di restituire le somme a chi ha pagato di più per la Tosap, alla luce della corretta rideterminazione delle tariffe.

Quindi Fusco afferma di volere presentare un ordine del giorno affinché il Consiglio impegni la Giunta alla predisposizione di ogni atto utile alla restituzione della Tosap versata in eccesso.

**Il Segretario** afferma che in materia trova applicazione l'art. 1, comma 164, della legge n. 296/2006, in virtù del quale il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione e sulla istanza di rimborso provvede il responsabile del Servizio e non la Giunta.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Marone si esprime a favore della restituzione.

**Fusco Amedeo** ritira l'odg evidenziando peraltro che il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole alla restituzione.

**Silla Antonio:** andavano previste le riduzioni per le unità abitative date in comodato.

Marone: IMU e TASI restano invariati, viene introdotta solo l'addizionale comunale all'IRPEF. Ai fini IMU e TASI, inoltre, la Legge di Stabilità 2016 ha direttamente previsto la riduzione del 50% sulle **secondo case concesse in comodato d'uso gratuito, alle condizioni previste direttamente dalla legge.**

**Fusco Amedeo** rende la dichiarazione di voto che viene allegata al presente verbale.

**Spacone Antonio:** esprimo voto favorevole sulla proposta, conseguenza della dichiarazione di dissesto. La decisione di dichiarare il dissesto è stata assunta con coraggio, noi abbiamo introdotto solo l'addizionale comunale all'IRPEF perché IMU e TASI erano già state aumentate dalla passata amministrazione.

**Premesso:**

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 06/12/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Scanno, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- che l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede "a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio";

**Visto** l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi da 1 a 6, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
3. *Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
4. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*
5. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione*
6. *dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
7. *Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.*

**Visto** l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

**Vista** la nota del Ministero dell'Interno n. 0174297 del 17/12/2019 - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 6864 del 17/12/2019 con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

~~Considerato che è attribuita al Consiglio comunale la competenza ad approvare il regolamento comunale e la determinazione dell'aliquota di~~

compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

**Ritenuto** di dover approvare il Regolamento comunale per la disciplina dell'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF, con effetto dal 1.01.2020;

**Considerato che** si rende necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere A), B), C), D), E) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa;

**Vista** ed esaminata la relativa bozza di regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF allegata alla presente deliberazione e ritenuta a stessa meritevole di approvazione, che prevede l'applicazione dell'aliquota unica dello 0,8 %;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*

7

”

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che la proposta per l'attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 del D.lgs 267/2000 è stata inviata al Revisore dei Conti per il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000; Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

**Visto** l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Visto** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**Visto** l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**Visto** il d.Lgs. n. 507/1993;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con la deliberazione consiliare n. n. 20 del 23/05/2014 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;  
**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
Con voti: 7 favorevoli e 3 contrari (Fusco Amedeo, Silla Antonio e Spacone Mario)

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;
3. di rideterminare e approvare per l'anno 2020 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d.Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

IMU:	allegato	A)
TASI:	allegato	B)
ADDIZIONALE IRPEF:	allegato	C)
TOSAP:	allegato	D)
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	allegato	E)

4. di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. con separata votazione dichiarare il presente atto con voti favorevoli 6 contrari 3 (Fusco, Spacone Mario e Silla Antonio) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.)

Allegati:

- 1) Aliquote e detrazioni IMU anno 2020 (Allegato A);
- 2) Aliquote e detrazioni TASI anno 2020 (Allegato B);
- 3) Aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2020 (Allegato C);
- 4) Tariffe taxa occupazione spazi ed aree pubbliche (Allegato D);
- 5) Tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (Allegato E);
- 6) Parere del Revisore- Verbale n.11 del 27.12.2019. (Allegato n. 1);
- 7) Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (Allegato n.2);
- 8) Comunicazione del Revisore – (Allegato n. 3).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
CIARLETTA ARMANDO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
DI CRISTOFANO GIOVANNA  
GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano  
MARONE

PARERE: in ordine alla AREA FINANZIARIA

Data: Il Responsabile del servizio  
F.to MARONE GIUSEPPE

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.  
Scanno, li 27-01-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pubblicata il \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_

---

---

### COMUNE DI SCANNO UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

- Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)  
Scanno, 30-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SCANNO (AQ)  
Per copia conforme all'originale  
Scanno li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

# Comune Di Scanno

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....

## DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000

### ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020

*(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)*

#### ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Abitazione principale di categoria catastale (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	esente
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	8,90 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200
Fabbricati di categoria D	8,90 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	esenti
Fabbricati rurali strumentali	esenti
Aree fabbricabili	8,90 per mille
Terreni agricoli	esenti
Immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'Ires, immobili locati	8,90 per mille





# Comune Di Scanno

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....

## DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000

### ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2020

*(art. 1, comma 677, legge n. 147/2013)*

#### ALIQUOTE TASI

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	-----
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Beni merce	2,5 per mille
Altri immobili	1,7 per mille
Terreni agricoli	-----

